



Università  
degli Studi  
di Ferrara



Università  
degli Studi  
di Ferrara

Dipartimento  
di Studi Umanistici



TekneHub

**IL MUSEO  
DENTRO E INTORNO**

**Lunedì 8 Aprile 2019  
ore 17,00**

Salone d'Onore  
Pinacoteca Nazionale di Ferrara

*Conferenza di  
Sybille Ebert-Schifferer*

**Educazione come arma**  
Sguardi su collezioni borghesi  
in Svizzera e Germania meridionale  
nel Seicento

*A introdurre  
Francesca Cappelletti*

info: Dipartimento di Studi Umanistici, Via Paradiso, 12 - 44121 Ferrara  
Tel. 0532 455224 - [artestum@unife.it](mailto:artestum@unife.it)



Nel secondo volume della sua *Academia Todesca* del 1679, il pittore, intagliatore, agente e teorico d'arte **Joachim von Sandrart** dedica un capitolo ai tesori e alle collezioni del suo tempo, a cominciare dalle collezioni imperiali di Vienna, ma anche delle città libere del Sacro Impero e dei loro cittadini. In questo capitolo egli cita spesso le *Relations Historiques et curieuses de voyages en Allemagne, Angleterre, Hollande, Bohême, Suisse...* di Charles Patin (1676).

La relazione si concentra **sulle collezioni cittadine, borghesi e della piccola nobiltà**, raramente citate nelle fonti, di una regione culturale unita da lingua tedesca e protestantesimo. Incrociando i due testi tra di loro e con la storia di musei come quelli di Basilea o Zurigo nei documenti, ne emerge una assai omogenea **cultura dell'educazione virtuosa pubblica** con scopi morali e politici, di gusto spesso locale e patriottico.

#### IMMAGINI

##### fronte:

Joseph Werner, *Allegoria della Giustizia*, 1662, Berna, Kunstmuseum

##### retro:

sopra - Medagliere di Basilius Amerbach, ca. 1578, Basilea, Historisches Museum

sotto - Rudolf Wilhelm von Stubenberg, *Foresta incantata*, carta ritagliata, Germanisches Nationalmuseum, Nuernberg